UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO-VETERINARIE

# REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO IN Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali

# (Classe L38)

## Sommario


Titolo I - Istituzione ed attivazione ..... 2

Art. 1 – Informazioni generali. ..... 2

Titolo II - Obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi, sbocchi occupazionali ..... 2

Art. 2 - Obiettivi formativi. ..... 2

Art. 3 - Risultati di apprendimento attesi ..... 2

Art. 4 - Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati. ..... 4

Titolo III - Conoscenze verificate all'accesso e numero di iscritti ..... 4

Art. 5 – Utenza sostenibile e programmazione degli accessi. ..... 4

Art. 6 - Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di verifica della preparazione iniziale ..... 4

Art. 7 – Trasferimenti, passaggi, riconoscimento e obsolescenza dei crediti. ..... 5

Titolo IV - Organizzazione didattica e svolgimento del percorso formativo ..... 5

Art. 8 – Curricula. ..... 5

Art. 9 – Svolgimento attività formative. ..... 6

Art. 10 – Frequenza, orientamento e tutorato ..... 6

Art. 11 – Piano degli studi e scelta del curriculum/orientamento ..... 6

Art. 12 – Iscrizione ad anni successivi al primo. ..... 7

Art. 13 – Verifica e valutazione del profitto. ..... 7

Art. 14 – Prova finale e conseguimento del titolo. ..... 8

Titolo V – Norme finali e transitorie ..... 10

Art. 15 - Entrata in vigore e validità del regolamento ..... 10

Allegato n.1 Regolamento per l'effettuazione del tirocinio. ..... 11

Allegato n. 2 Piano degli Studi "standard" del Corso di Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali (SZTPA) per l'anno accademico 2024-2025 ..... 12

Allegato n. 3 Piano degli Studi per studenti "part time" del Corso di Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali per l'anno accademico 2024-2025 ..... 14

## Titolo I - Istituzione ed attivazione

### Art. 1 – Informazioni generali.

1. Il presente Regolamento didattico si riferisce al Corso di Studio in Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali classe L38, D.M. 16/3/2007.
2. L'anno accademico di prima applicazione del presente Regolamento è il 2015/16.
3. La struttura didattica responsabile è il Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie.
4. La sede in cui si svolge l'attività didattica è presso il Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie.

L'indirizzo del sito internet del Corso di Studio è: https://cdl-sztpa.unipr.it

5. 6. Il Corso di Studio rilascia titolo di Dottore in "Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali"
7. L'organo cui sono attribuite le responsabilità è il Consiglio di Dipartimento.

## Titolo II - Obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi, sbocchi occupazionali

### Art. 2 - Obiettivi formativi.

Coerentemente con gli obiettivi formativi qualificanti della classe, il Corso di Studio in Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali forma figure professionali in grado di rispondere alle esigenze delle imprese zootecniche ed agro-zootecniche presenti nel contesto produttivo del territorio nazionale.

### Art. 3 - Risultati di apprendimento attesi

Il laureato in Scienze Zootecniche e Tecnologie delle produzioni Animali deve acquisire e approfondire le interrelazioni esistenti tra i contenuti delle scienze di base:

1. conoscere e comprendere l'organizzazione biostrutturale fondamentale degli organismi e dei processi cellulari di base degli animali e dei vegetali;
2. conoscere nozioni fondamentali di biomatematica, utili per uno sviluppo di logiche e strumenti quantitativi per definire e caratterizzare i fenomeni biomedici, e di fisica, per comprendere la biomeccanica nonché i principi della dinamica dei fluidi, dell'acustica, dell'ottica e dei fenomeni elettrici applicabili alla cellula e alla trasmissione dell'impulso elettrico in organi, apparati e sistemi dell'animale;
3. possedere competenza informatica utile alla gestione dei sistemi informativi dei servizi, alla consultazione di banche dati e all'educazione professionale continua;
4. conoscere, interpretare e comprendere l'organizzazione morfo-strutturale degli animali di interesse zootecnico, anche in relazione ai processi tramite i quali gli organismi si generano, si accrescono, si sviluppano e si organizzano in tessuti, organi, apparati e sistemi;

5. conoscere i fondamenti di chimica, per comprendere i meccanismi molecolari e biochimici che stanno alla base dell'intima biostruttura, dei processi vitali delle cellule e delle loro funzioni metaboliche;
6. conoscere i fenomeni e i meccanismi associati alle funzioni cellulari e degli organi del corpo animale, la loro integrazione dinamica in apparati e sistemi e i meccanismi generali di controllo in condizioni normofunzionali.

Il laureato nella classe L 38 dovrà acquisire:
1. capacità di operare professionalmente nella gestione tecnica, igienica ed economica delle imprese zootecniche, agro-zootecniche, agro-alimentari e alimentari della trasformazione degli alimenti di origine animale;
2. padronanza ed autonomia nella alimentazione animale e nelle tecniche laboratoristiche inerenti il controllo di qualità degli alimenti per animali e le analisi biomediche veterinarie;
3. capacità operativa ed autonoma nel miglioramento qualitativo e quantitativo delle produzioni animali nonché nella assistenza e verifica, in laboratorio, della qualità dei prodotti di origine animale e di quelli della trasformazione, anche in relazione alle esigenze nutrizionali dell'uomo.

Mediante prove in itinere verrà verificata la capacità a "saper fare" acquisita dallo studente nelle molteplici opportunità applicative consentite dalla classe L 38.

Il laureato della Classe L 38 deve saper agire, nella pratica professionale quotidiana, in piena autonomia di giudizio supportato dalle proprie conoscenze e competenze acquisite. Sarà consapevole delle proprie responsabilità e competenze da aggiornare con lo studio ed esperienze personali.

L'autonomia di giudizio dello studente sarà valutata mediante prove pratiche durante i tre periodi di tirocinio nel contesto di attività di campo e nel momento operativo in cui verrà a trovarsi.

Il laureato della Classe L 38 deve saper comunicare con le figure professionali presenti negli ambiti operativi della sua professione utilizzando un linguaggio appropriato in rapporto al contesto e all'interlocutore. Dovrà altresì saper comunicare in lingua inglese sia in forma orale sia in forma scritta gli argomenti attinenti le tematiche della sua professione. L'abilità comunicativa sarà valutata e verificata nell'ambito degli esami di profitto e della prova finale.

Il laureato deve acquisire la capacità di effettuare autonomamente una ricerca bibliografica presso banche dati e siti web finalizzata allo studio e all'aggiornamento professionale. La lettura di pubblicazioni scientifiche e rassegne bibliografiche, anche in lingua inglese, saranno effettuate con senso critico e con la dovuta padronanza degli argomenti presi in considerazione. La capacità di apprendimento verrà valutata in itinere durante gli esami di profitto e soprattutto nel corso della stesura dell'elaborato finale.

**Art. 4 - Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati.**

I principali sbocchi occupazionali previsti dal Corso di Studio sono rappresentati da attività professionali nei seguenti ambiti:

1. gestione tecnica, igienica ed economica delle imprese zootecniche, agro-zootecniche ed agro-alimentari;
2. miglioramento qualitativo e quantitativo delle produzioni animali nonché assistenza e verifica, in laboratorio, della qualità dei prodotti di origine animale e di quelli della trasformazione;
3. alimentazione animale e le tecniche laboratoristiche inerenti il controllo di qualità degli alimenti per animali e le analisi biomediche veterinarie;
4. assistenza tecnica e gestionale presso gli allevamenti nonché la consulenza in alimentazione animale per l'industria mangimistica ed integratoristica;
5. assistenza tecnica e gestionale presso imprese alimentari della trasformazione di alimenti di origine animale.

Il laureato triennale in Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali può conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:
1. Agrotecnico
2. Agrotecnico laureato.

Il corso prepara altresì alla professione di (codifiche ISTAT):
1. Zootecnico - (3.2.2.2.0)
2. Tecnico dei prodotti alimentari - (3.2.2.3.2)
3. Tecnico di laboratorio veterinario - (3.2.2.3.3)

## Titolo III - Conoscenze verificate all'accesso e numero di iscritti

**Art. 5 – Utenza sostenibile e programmazione degli accessi.**

L'utenza sostenibile del Corso di Studio è stabilita annualmente dal Consiglio di Corso di Studio, in relazione ai parametri suggeriti dal MIUR. L'accesso è a numero programmato a livello locale. L'iscrizione sarà effettuata in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande di immatricolazione.

**Art. 6 - Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di verifica della preparazione iniziale.**

1. Per l'ammissione al Corso di Studio in Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali è richiesto il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore conseguito in Italia o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.
2. Lo studente, già immatricolato, come previsto dalla normativa nazionale, dovrà comunque sostenere obbligatoriamente un test di valutazione al fine di individuare eventuali debiti formativi (OFA). Tale test verterà su argomenti di biologia, chimica, fisica, matematica e si svolgerà di norma entro la seconda settimana di attività didattica. A seguito di tale verifica saranno individuate

eventuali lacune formative e le conseguenti attività di recupero.

3. Il debito formativo deve essere saldato prima di sostenere gli esami del 1° anno.

4. Allo scopo di agevolare il saldo del debito formativo, il Consiglio di Corso di Studio istituisce corsi di recupero, fra cui quelli offerti dal Progetto IDEA, da svolgere durante il primo semestre del primo anno di corso e che dovranno essere seguiti obbligatoriamente dagli studenti in debito.

5. La verifica dei risultati conseguiti con la partecipazione ai corsi di recupero avviene mediante una prova a risposta multipla appositamente prevista.

**Art. 7 – Trasferimenti, passaggi, riconoscimento e obsolescenza dei crediti.**

1. Sono ammessi trasferimenti verso il Corso di Studio in Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali. A tale fine, il Consiglio di Corso di Studio può riconoscere attività formative in precedenza svolte presso altri corsi di studio dell'Ateneo o di altre Università italiane o straniere, e la corrispondente votazione.

2. Possono inoltre essere riconosciute le competenze e le abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, altre competenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso, nel limite massimo di 12 CFU, nonché le abilità linguistiche, adeguatamente certificate.

3. I CFU sono riconosciuti dal Consiglio di Corso di Studio, tenendo conto del contributo delle attività formative al raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di Studio e valutando caso per caso la validità rispetto al livello del corso di studio, la congruenza rispetto al quadro generale delle attività formative previste per il Corso di Studio in Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali, nel rispetto del Regolamento Didattico di Ateneo, nonché l'eventuale obsolescenza delle competenze acquisite.

4. È previsto il riconoscimento di attività formative libere di partecipazione, svolte in ambito sportivo, culturale, artistico, sociale, secondo il vigente Regolamento per le attività libere di partecipazione per un massimo di 6CFU nell'ambito delle attività a scelta dello studente (TAF D), sia nel caso di istanza di riconoscimento di CFU per un'unica tipologia di attività (sportiva, sociale, artistico-culturale) che nel caso di richiesta cumulativa riferita a più tipologie. Le attività certificate dagli enti certificatori previsti nel Regolamento per le attività libere di partecipazione vengono direttamente registrati in carriera dalla Segreteria Studenti. Tra le attività a libera scelta dello studente sono da comprendersi le attività di libera partecipazione, svolte autonomamente dal medesimo durante la sua carriera universitaria anche presso strutture esterne all'Ateneo ma certificate dagli Enti certificatori indicati dal Regolamento emanato dall'Ateneo di Parma con DRD. N. 834 del 6 aprile 2017.

## Titolo IV - Organizzazione didattica e svolgimento del percorso formativo

**Art. 8 – Curricula.**

Il Corso di Studio è strutturato nei seguenti curricula:
A SCIENZE E TECNICHE EQUINE (STE)
B TECNOLOGIE, TIPICITÀ E SICUREZZA DELLE PRODUZIONI ANIMALI (TTSPA)
C SCIENZE DELLE PRODUZIONI ANIMALI (SPA)

**Art. 9 – Svolgimento attività formative.**

1. Entro il 15 giugno di ogni anno il Consiglio di Dipartimento approva il Manifesto degli Studi del Corso di Studio specificando gli insegnamenti offerti a scelta e precisando, per ogni attività formativa, le modalità di svolgimento, il numero di ore di attività didattica frontale, la sede, il periodo di svolgimento ed eventuali obblighi di frequenza specifici.
2. La durata normale del Corso di Studio in Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali è di 3 anni. Le attività formative previste, corrispondenti a 180 crediti, sono organizzate su base semestrale e distribuite su sei periodi didattici. Le attività formative possono essere organizzate in lezioni frontali, lezioni in modalità blended, esercitazioni, attività di laboratorio, tirocini.
3. Le modalità di svolgimento e di conseguimento dei crediti delle attività di tirocinio sono disciplinate da apposito Regolamento, riportato nell'**allegato n.1** al presente Regolamento.
4. Il carico di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, corrispondente a un credito formativo è pari a 25 ore.
5. Per gli insegnamenti elencati nel piano degli studi (standard e riservato agli studenti part-time) allegati al presente Regolamento (allegati nn.2 e 3), un (1 ) credito formativo corrisponde di norma a:

7 ore di attività didattica frontale,
16 ore di esercitazioni e di laboratorio
25 ore di tirocinio.

**Art. 10 – Frequenza, orientamento e tutorato.**

1. Il percorso formativo prevede la frequenza obbligatoria solo per le attività didattiche pratiche, ove previste nel piano degli studi del Corso di Studio in Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali.
2. L'accertamento della frequenza avverrà secondo modalità e criteri stabiliti dal singolo docente, che valuterà il margine di tolleranza in relazione alle tipologie didattiche svolte (esercitazioni, attività di laboratorio, ecc.).

**Art. 11 – Piano degli studi e scelta del curriculum/orientamento**

1. All'atto dell'iscrizione al primo anno di corso allo studente è attribuito un piano degli studi standard.
2. Lo studente è tenuto ad esprimere la scelta del *Curriculum* al momento della iscrizione al 3° anno di corso.
3. La mancata scelta del *Curriculum* entro i tempi previsti comporta l'assegnazione d'ufficio ad uno dei *Curricula* attivati.
4. Il piano degli studi standard vigente al momento dell'entrata in vigore del presente Regolamento è riportato nell'**allegato n.2**.
5. Nell'ambito delle attività formative "a scelta dello studente", il Consiglio di Corso di Studio, all'inizio di ogni anno accademico, rende note le attività predisposte, ferma restando la possibilità da parte dello studente di scegliere, previo parere favorevole del Consiglio di Corso di Studio, altre attività, coerenti con il progetto formativo, all'interno dell'Ateneo di Parma o altri Atenei oppure, per studenti in mobilità internazionale, in Atenei stranieri. A tal fine lo studente dovrà presentare

apposita domanda presso la Segreteria Studenti, che la inoltrerà al Consiglio di Corso di Studio per la valutazione ed eventuale approvazione.

6. Particolare attenzione sarà riservata allo studente lavoratore e allo studente disabile. In relazione a quanto previsto dal Regolamento per l'iscrizione degli studenti a tempo parziale (emanato con DRD n. 1153, prot. n. 26986, dell'11 maggio 2015) il Consiglio di Corso di Studio in Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali ha previsto l'adozione di un piano degli studi differente, così come riportato nell'**allegato n.3** al presente Regolamento.

**Art. 12 – Iscrizione ad anni successivi al primo.**

L'iscrizione agli anni di corso successivi al primo è regolamentata dalla progressione numerica di CFU e dalla frequentazione del tirocinio pratico come previsto in tabella.

| Anno di corso | n. CFU |
|---|---|
| I anno al 30/9 | CFU n.12 (comprensivi del 1° tirocinio pratico) per accedere al II anno |
| II anno al 30/9 | CFU n.24 (comprensivi del 2° tirocinio pratico) per accedere al III anno. |

Regole di propedeuticità. I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o con altra forma di verifica (ad es.: tirocinio). Lo Studente dovrà rispettare le propedeuticità indicate nel proprio piano degli studi. Nel caso in cui lo studente non sia stato in grado di rispettare le predette propedeuticità, potrà riscriversi all'ultimo anno frequentato, con la qualifica di "ripetente" e senza obbligo di frequenza.

**Art. 13 – Verifica e valutazione del profitto.**

A - PROVE D'ESAME

1. Il numero degli esami curriculari è di 20 distribuito nei tre anni di corso.
2. Il Dipartimento definisce annualmente i periodi per le verifiche di profitto, denominati "sessioni di esame". Gli esami di profitto possono essere effettuati esclusivamente nelle sessioni d'esame. I docenti non possono tenere prove di esami al di fuori dei periodi stabiliti. I momenti di verifica non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le attività didattiche ufficiali, né con altri periodi che comunque possano limitare la partecipazione degli Studenti a tali attività.
3. La verifica dell'apprendimento può avvenire attraverso valutazioni formative e valutazioni certificative.
    a. Le valutazioni formative (prove in itinere) sono esclusivamente intese a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e d'insegnamento nei confronti di contenuti determinati, senza interferire con le attività didattiche di altri corsi.
    b. Le valutazioni certificative (esami di profitto) sono invece finalizzate a valutare e quantificare con un voto/giudizio il conseguimento degli obiettivi dei corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli Studenti.
4. Le sessioni di esame di norma hanno la durata di circa 30 giorni e sono fissate in:
    a. sessione anticipata nei mesi di gennaio-febbraio,
    b. prolungamento sessione anticipata (festività pasquali)
    c. 1ª sessione nei mesi giugno-agosto,

d. 2ª sessione nei mesi di agosto e settembre,
e. Straordinaria nel mese di novembre
f. prolungamento nei mesi di dicembre-gennaio.

Sono previsti anche appelli mensili riservati agli studenti fuori corso/ripetenti. Le date di inizio e di conclusione delle sessioni d'esame sono fissate nel Manifesto degli studi del Corso di Studio, reperibile sul sito web del Corso di Studio. In ogni sessione sono definite le date di inizio degli appelli, distanziate di almeno due settimane. Il numero degli appelli è fissato a 2 (due) per la sessione anticipata (gennaio-febbraio), a 3 (tre) per la 1ª sessione (giugno-agosto), a 1(uno) per la 2ª sessione (agosto-settembre), a 1 (uno) per la sessione straordinaria (novembre) e 1 (uno) per i prolungamenti

5. Gli studenti hanno il diritto di partecipare a tutti gli appelli previsti nel calendario. In ciascun appello lo studente in regola con l'iscrizione può sostenere, senza alcuna limitazione numerica, tutti gli esami, inseriti nel piano degli studi nel rispetto di eventuali propedeuticità. Ogni variazione del calendario dovrà essere tempestivamente comunicata agli studenti con idoneo avviso, attraverso il sistema informatizzato di iscrizione agli esami.

B) - COMMISSIONE ESAME

6. La Commissione di esame è costituita da almeno due Docenti, di cui almeno uno impegnato nel relativo Corso di insegnamento, ed è presieduta, di norma, dal Coordinatore del Corso. Per gli esami che coinvolgono più corsi di insegnamento, la Commissione è presieduta dal Coordinatore appartenente alla fascia più elevata o da quello con maggiore anzianità di ruolo, nel caso di appartenenza alla medesima fascia, salvo diverso accordo fra i docenti interessati.
7. Il Docente impossibilitato a partecipare ai lavori di una Commissione d'esame deve darne comunicazione al Presidente della Commissione stessa. Nel caso di assenza di uno o più componenti di una Commissione alla data di un appello d'esame, il Presidente della Commissione può disporre la sostituzione dei membri titolari con i membri supplenti della stessa.
8. Le modalità di verifica del profitto potranno prevedere esami scritti/orali, test con domande a risposta libera o vincolata, prove di laboratorio, esercitazioni al computer, elaborati personali o il riconoscimento di attività formative svolte nell'ambito di programmi di mobilità internazionali.
9. La valutazione degli esami di profitto è espressa in trentesimi. L'esame si intende superato se lo studente ottiene una votazione pari o superiore a 18/30. La Commissione, all'unanimità, può concedere la lode. La verbalizzazione e la registrazione dell'esito dell'esame di profitto sono a cura del Presidente della Commissione.
10. Le modalità di svolgimento dell'attività didattica e le modalità di esame sono pubblicate annualmente per ciascun insegnamento nel syllabus di ciascun corso.
11. Per quanto non disciplinato dal presente articolo si rimanda a quanto previsto nel Regolamento didattico di Ateneo.

**Art. 14 – Prova finale e conseguimento del titolo.**

1. Per il conseguimento del titolo lo studente deve preventivamente sostenere una prova finale, dopo aver superato tutte le altre attività formative. Il conseguimento della Laurea prevede la presentazione e la discussione, in presenza della Commissione di laurea, di un elaborato, scritto secondo le metodologie di una relazione tecnica e/o secondo le linee di una relazione scientifica.

L'elaborato verterà su tematiche pertinenti agli aspetti caratterizzanti il Corso di Studio e sarà preparato autonomamente dal laureando sotto la supervisione di un relatore. La Commissione di Laurea dopo aver approvato l'elaborato procederà alla assegnazione dei voti in centodecimi. Gli esami di laurea saranno pubblici e la proclamazione avrà luogo al termine dei lavori di valutazione espletati dalla Commissione di Laurea.

2. Lo Studente ha la disponibilità di 9 (nove) CFU finalizzati alla preparazione della Tesi di Laurea i quali sono accreditati al momento del superamento della prova finale. Il titolo della Tesi di Laurea (in italiano e in inglese) deve essere presentato alla Segreteria Studenti almeno 6 mesi prima della prevista data di Laurea.

3. Allo studente è data facoltà di concordare con un docente del Corso di Studio l'argomento di tesi.

4. L'argomento di tesi concordato ha un valore di 3 anni dalla data di assegnazione e dopo tale periodo decade, a meno che il Relatore non provveda a rinnovarlo eventualmente con modifiche.

5. Lingua della Tesi di Laurea. Tutte le tesi di laurea, di norma, possono essere scritte in lingua italiana o in lingua inglese, in accordo con il relatore e devono essere corredate da un esauriente riassunto nell'altra lingua. La discussione della tesi di laurea deve avvenire in lingua italiana.

6. Relatore e Correlatore. Il Relatore è un docente del Corso di Studio scelto dallo studente. Il Relatore e lo studente possono avvalersi di un Correlatore per la preparazione della Tesi. Il Correlatore può essere un docente, un dottorando, un assegnista, uno specializzando appartenente a qualunque Ateneo e di qualsiasi nazionalità o una figura professionale esterna al mondo accademico. Il nominativo del Relatore e del Correlatore deve essere comunicato al Presidente del Corso di Studio. Il Controrelatore è un docente del Corso di Studio, nominato dal Presidente in base all'argomento della tesi. Il Controrelatore può appartenere o meno allo stesso Settore Scientifico Disciplinare del Relatore e/o Correlatore.

- Requisiti di ammissione all'esame di Laurea. Per essere ammesso a sostenere l'Esame di Laurea, lo Studente deve seguire attentamente le indicazioni pubblicate sul sito web del Corso di Studio al link https://cdl-sztpa.unipr.it/it/laurearsi/calendario-sessioni-di-laurea-e-scadenze.

7. Modalità di svolgimento della Prova finale. Le sessioni degli esami di laurea hanno luogo, di norma, 5 volte per ogni anno solare. La presentazione della Tesi di Laurea alla Commissione deve essere completata entro un massimo di 15 minuti. I tempi concessi per la presentazione e per la discussione sono uguali per tutti i Candidati e per tutte le sedute di Laurea, indipendentemente dal numero di candidati stessi.

8. Svolgimento delle Tesi di Laurea. Gli esami di Laurea sono pubblici. Il pubblico dovrà essere allontanato dall'aula al termine dell'esame, per consentire alla Commissione di procedere all'attribuzione del voto.

9. Nomina della Commissione di Laurea. La Commissione per gli esami di Laurea, con l'indicazione del Docente scelto come Presidente, viene nominata dal Direttore del Dipartimento su delega del Magnifico Rettore e su proposta del Presidente del Corso di Studio. La Commissione dell'esame di laurea è composta da almeno 5 docenti di ruolo o a contratto.

Votazione dell'esame di Laurea. La Commissione di laurea prima di assegnare il voto deve approvare l'elaborato. Il voto di laurea viene assegnato dalla Commissione in centodecimi e tiene conto della media ponderata, così come calcolata dal sistema ESSE3, degli esami curriculari riportata in centodecimi. Ai fini dell'attribuzione della votazione finale la Commissione valuta l'elaborato di Tesi, la presentazione orale e l'intera carriera del laureando. Rispetto alla media degli

esami del curriculum riportata in centodecimi, oltre all'arrotondamento all'intero più prossimo, il voto di laurea può avere un incremento massimo di 12 punti. È prevista una premialità a favore dei rappresentanti degli studenti negli Organi e negli Organismi di Ateneo, nella misura di 1 punto aggiuntivo in sede di prova finale.

10. L'esame si intende superato se la votazione riportata è pari o superiore a 66/110. Per la concessione della lode è richiesta l'unanimità della Commissione. L'attribuzione della lode è assegnata, su proposta dal Presidente della Commissione di Laurea, solo nei casi in cui con l'incremento deciso dalla Commissione la votazione raggiunga i 110/110.

11. Proclamazione. La proclamazione ha luogo al termine dei lavori della Commissione di Laurea, da parte del Presidente della Commissione.

## Titolo V – Norme finali e transitorie

### Art. 15 - Entrata in vigore e validità del regolamento.

1. Il presente Regolamento didattico entra in vigore con la coorte di studenti immatricolati nell'a.a. 2019-20; eventuali successive modifiche saranno valide per le coorti che partiranno dopo l'approvazione delle stesse.
2. Su richiesta degli studenti, il Consiglio di Dipartimento si pronuncia riguardo alla corretta applicazione delle norme del presente Regolamento.

# Allegati

## Allegato n.1 Regolamento per l'effettuazione del tirocinio.

L'attività di tirocinio è quantificata in 14 CFU (350 ore) ripartiti nei tre anni di corso (1° anno: 4 CFU; 2° e 3° anno: 5 CFU). Tale attività verrà svolta alla fine del secondo semestre di ogni anno, e prima dell'inizio del semestre successivo, presso l'Ateneo o imprese (italiane o estere) convenzionate e attive nel settore zootecnico e agro-zootecnico, nonché presso imprese che operano nella trasformazione e nella commercializzazione delle produzioni animali, nell'allevamento e impiego degli animali a destinazione sportiva o da lavoro e nella gestione delle popolazioni selvatiche.
Il tirocinio è un'attività formativa individuale, finalizzata all'acquisizione di specifiche professionalità nelle discipline previste dalla declaratoria della Classe L 38.
La procedura per l'accreditamento e la stipula della convenzione con le strutture avviene per via telematica, tramite la piattaforma ESSE3 (https://unipr.esse3.cineca.it/Home.do). La stessa procedura prevede, in seguito, l'indicazione di un tutor aziendale e l'inserimento di un progetto formativo da parte dell'azienda, l'accettazione dello stesso da parte dello studente, con l'indicazione di un tutor accademico, scelto fra i docenti del CdS. A sua volta il tutor accademico, sempre attraverso la procedura on line, accetta (o chiede di modificare) il progetto formativo e, al termine del tirocinio, riconosce i CFU nell'ambito di uno specifico corso.
Durante l'esperienza di tirocinio lo studente dovrà compilare una scheda diario, sulla quale lui stesso avrà cura di annotare giornalmente le ore di attività svolte. La scheda diario deve essere controfirmata dal tutor aziendale per l'attestazione delle presenze e dell'attività svolta, convertita in PDF e caricata su Esse3 nel progetto formativo alla voce allegati. Il Tutor accademico dovrà visualizzare e controllare la scheda, prima del riconoscimento dei CFU relativi.
L'attività svolta nell'ambito del Tirocinio formativo non costituisce premessa per un rapporto di lavoro fra la struttura ospitante e il frequentante.
**Copertura assicurativa:** l'Università degli Studi di Parma garantisce che gli studenti o laureati frequentanti i tirocini sono coperti da polizza di assicurazione per gli infortuni durante lo svolgimento delle attività di tirocinio, nonché per responsabilità civile per i danni a persone e/o cose che essi dovessero involontariamente causare durante le medesime attività.

## Allegato n. 2 Piano degli Studi "standard" del Corso di Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali (SZTPA) per l'anno accademico 2024-2025

| 3020 | TAF | INSEGNAMENTO | MODULO | SSD | ANNO | SEM | CFU TOT | CFU FR | CFU PR | ORE TOT. | ORE FR | ORE PR | AUTOAPP. | PROPEDEUTICITA' |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| GEN | D | A SCELTA DELLO STUDENTE (1° ANNO) | | | 1 | 1 - 2 | 4 | 4 | | 28 | 28 | 0 | 72 | |
| GEN | E | IDONEITA DI LINGUA INGLESE B1 | | | 1 | 1 | 3 | 3 | | 21 | 21 | 0 | 54 | |
| GEN | A | CHIMICA GENERALE ED ORGANICA | CHIMICA GENERALE ED INORGANICA | CHIM/03 | 1 | 1 | 5 | 5 | 0 | 35 | 35 | 0 | 90 | |
| GEN | A | CHIMICA GENERALE ED ORGANICA | CHIMICA ORGANICA | CHIM/06 | 1 | 1 | 5 | 4 | 1 | 44 | 28 | 16 | 56 | |
| GEN | A | FISICA, STATISTICA, INFORMATICA | FISICA | FIS/07 | 1 | 1 | 5 | 5 | 0 | 35 | 35 | 0 | 90 | |
| GEN | B | FISICA, STATISTICA, INFORMATICA | INFORMATICA | ING-INF/05 | 1 | 1 | 5 | 5 | 0 | 35 | 35 | 0 | 90 | |
| GEN | A | FISICA, STATISTICA, INFORMATICA | MATEMATICA DI BASE APPLICATA | MAT/08 | 1 | 1 | 5 | 5 | 0 | 35 | 35 | 0 | 90 | |
| GEN | F | FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (E-LEARNING) | FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (E-LEARNING) | | 1 | 1 | 1 | | 1 | 25 | 0 | 25 | | |
| GEN | A | ANATOMIA, EMBRIOLOGIA, ISTOLOGIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI | | VET/01 | 1 | 2 | 6 | 5 | 1 | 51 | 35 | 16 | 74 | |
| GEN | A | BIOLOGIA ANIMALE E VEGETALE | BOTANICA | BIO/01 | 1 | 2 | 6 | 5,5 | 0,5 | 47 | 39 | 8 | 91 | |
| GEN | A | BIOLOGIA ANIMALE E VEGETALE | ZOOLOGIA | BIO/05 | 1 | 2 | 6 | 5,5 | 0,5 | 47 | 39 | 8 | 91 | |
| GEN | F | TIROCINIO (1° ANNO) | | | 1 | 2 | 4 | | 4 | 100 | 0 | 100 | | FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (E-LEARNING) |
| GEN | A | ZOOT. GEN. MIGLIOR. GENETICO E BIODIVERSITÀ | | AGR/17 | 1 | 2 | 6 | 5,5 | 0,5 | 47 | 39 | 8 | 91 | |
| GEN | D | A SCELTA DELLO STUDENTE (2° ANNO) | | | 2 | 1 - 2 | 4 | 4 | | 28 | 28 | 0 | 72 | |
| GEN | B | AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE | | AGR/02 | 2 | 1 | 6 | 6 | 0 | 42 | 42 | 0 | 108 | BIOLOGIA ANIMALE E VEGETALE |
| GEN | B | BIOCHIMICA | | BIO/10 | 2 | 1 | 6 | 5,5 | 0,5 | 47 | 39 | 8 | 91 | CHIMICA GENERALE E ORGANICA |
| GEN | B | ZOOTECNICA E BENESSERE ANIMALE | | AGR/19 | 2 | 1 | 6 | 5,5 | 0,5 | 47 | 39 | 8 | 91 | |
| GEN | B | PROFILASSI DELLE MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE | PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI | VET/06 | 2 | 1 | 6 | 5,5 | 0,5 | 47 | 39 | 8 | 91 | BIOCHIMICA |
| GEN | B | PROFILASSI DELLE MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE | MALATTIE INFETTIVE, IGIENE E PROFILASSI DEGLI ALLEVAMENTI | VET/05 | 2 | 2 | 6 | 5 | 1 | 51 | 35 | 16 | 74 | BIOCHIMICA |
| GEN | B | ECONOMIA DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE ED AGROALIMENTARI | | AGR/01 | 2 | 2 | 6 | 5,5 | 0,5 | 47 | 39 | 8 | 91 | |
| GEN | B | ELEMENTI DI PATOLOGIA GENERALE | | VET/03 | 2 | 2 | 6 | 5,5 | 0,5 | 47 | 39 | 8 | 91 | BIOCHIMICA |
| GEN | B | FISIOLOGIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI | | VET/02 | 2 | 2 | 6 | 5 | 1 | 51 | 35 | 16 | 74 | |
| GEN | F | TIROCINIO (2° ANNO) | | | 2 | 2 | 5 | | 5 | 125 | 0 | 125 | | |
| GEN | D | A SCELTA DELLO STUDENTE (3° ANNO) | | | 3 | 1 - 2 | 4 | 4 | | 28 | 28 | 0 | 72 | |
| SPA | B | CONTROLLO IGIENICO-SANITARIO DEGLI ALIMENTI | | VET/04 | 3 | 1 | 6 | 5,5 | 0,5 | 47 | 39 | 8 | 91 | |

| | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| SPA | B | RIPRODUZIONE ANIMALE -MUTUATO | VET/10 | 3 | 1 | 6 | 5,5 | 0,5 | 47 | 39 | 8 | 91 | ANATOMIA EMBRIOLOGIA ISTOLOGIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI FISIOLOGIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI |
| SPA | C | TECNICA MANGIMISTICA -MUTUATO | AGR/18 | 3 | 1 | 6 | 5,5 | 0,5 | 47 | 39 | 8 | 91 | AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE |
| STE | C | COSTRUZIONI RURALI E SICUREZZA IN ALLEVAMENTO | AGR/10 | 3 | 1 | 6 | 5,5 | 0,5 | 47 | 39 | 8 | 91 | |
| STE | B | CONTROLLO IGIENICO-SANITARIO DEGLI ALIMENTI- MUTUATO | VET/04 | 3 | 1 | 6 | 5,5 | 0,5 | 47 | 39 | 8 | 91 | |
| STE | B | RIPRODUZIONE ANIMALE | VET/10 | 3 | 1 | 6 | 5,5 | 0,5 | 47 | 39 | 8 | 91 | ANATOMIA EMBRIOLOGIA ISTOLOGIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI FISIOLOGIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI |
| STE | C | ZOOTECNICA SPECIALE CAVALLO | AGR/19 | 3 | 1 | 8 | 7 | 1 | 65 | 49 | 16 | 110 | |
| TTSPA | B | GESTIONE DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE I | VET/04 | 3 | 1 | 6 | 5,5 | 0,5 | 47 | 39 | 8 | 91 | |
| TTSPA | C | TECNICA MANGIMISTICA | AGR/18 | 3 | 1 | 6 | 5,5 | 0,5 | 47 | 39 | 8 | 91 | AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE |
| TTSPA | C | TUTELA DELLE PRODUZIONI TIPICHE | VET/04 | 3 | 1 | 8 | 8 | 0 | 56 | 56 | 0 | 144 | |
| SPA | B | NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE- MUTUATO | AGR/18 | 3 | 2 | 6 | 5,5 | 0,5 | 47 | 39 | 8 | 91 | AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE, FISIOLOGIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI |
| SPA | B | ELEMENTI DI TOSSICOLOGIA E FARMACOLOGIA -MUTUATO | VET/07 | 3 | 2 | 6 | 5 | 1 | 51 | 35 | 16 | 74 | FISIOLOGIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI |
| SPA | C | TECNICHE ANALITICHE PER IL CONTROLLO DEI PRODOTTI ALIMENTARI E LABORATORIO -MUTUATO | CHIM/01 | 3 | 2 | 6 | 5 | 1 | 51 | 35 | 16 | 74 | CHIMICA GENERALE ED ORGANICA |
| SPA | C | ZOOTECNICA SPECIALE | AGR/19 | 3 | 2 | 8 | 6 | 2 | 74 | 42 | 32 | 76 | ZOOTECNICA E BENESSERE ANIMALE |
| STE | C | BIOMECCANICA, PODOLOGIA ELEMENTI DI CLINICA | VET/09 | 3 | 2 | 6 | 5,5 | 0,5 | 47 | 39 | 8 | 91 | |
| STE | B | ELEMENTI DI TOSSICOLOGIA E FARMACOLOGIA - MUTUATO | VET/07 | 3 | 2 | 6 | 5 | 1 | 51 | 35 | 16 | 74 | FISIOLOGIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI |
| STE | B | NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE DEL CAVALLO | AGR/18 | 3 | 2 | 6 | 5,5 | 0,5 | 47 | 39 | 8 | 91 | |
| TTSPA | B | BIOCHIMICA APPLICATA | BIO/10 | 3 | 2 | 6 | 5,5 | 0,5 | 47 | 39 | 8 | 91 | BIOCHIMICA |
| TTSPA | C | GESTIONE DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE II | VET/04 | 3 | 2 | 6 | 5,5 | 0,5 | 47 | 39 | 8 | 91 | |
| TTSPA | C | TECNICHE ANALITICHE PER IL CONTROLLO DEI PRODOTTI ALIMENTARI E LABORATORIO -MUTUATO | CHIM/01 | 3 | 2 | 6 | 5 | 1 | 51 | 35 | 16 | 74 | CHIMICA GENERALE ED ORGANICA |
| TTSPA | B | NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE | AGR/18 | 3 | 2 | 6 | 5,5 | 0,5 | 47 | 39 | 8 | 91 | AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE, FISIOLOGIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI |
| GEN | F | TIROCINIO (3° ANNO) | | 3 | 2 | 5 | | 5 | 125 | 0 | 125 | | |
| GEN | E | PROVA FINALE | | 3 | 2 | 9 | 0 | 9 | 225 | 0 | 225 | | |

Legenda:

SZTPA- Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali
S- Curriculum Scienze e Tecniche Equine (STE)
T- Curriculum Tecnologie Tipicità e Sicurezza delle Produzioni Animali (TTSPA)
P-Curriculum Scienze delle Produzioni Animali (SPA)

UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO-VETERINARIE

## Allegato n. 3 Piano degli Studi per studenti "part time" del Corso di Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali per l'anno accademico 2024-2025

| 3020 | TAF | INSEGNAMENTO | MODULO | SSD | ANNO | SEM | CFU TOT | CFU FR | CFU PR | ORE TOT. | ORE FR | ORE PR | AUTOAPP. | PROPEDEUTICITA' |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| SZTPA | A | CHIMICA GENERALE ED ORGANICA | CHIMICA GENERALE ED INORGANICA | CHIM/03 | 1 | 1 | 5 | 5 | 0 | 35 | 35 | 0 | 90 | |
| SZTPA | A | CHIMICA GENERALE ED ORGANICA | CHIMICA ORGANICA | CHIM/06 | 1 | 1 | 5 | 4 | 1 | 44 | 28 | 16 | 81 | |
| SZTPA | A | FISICA, STATISTICA, INFORMATICA | FISICA | FIS/07 | 1 | 1 | 5 | 5 | 0 | 35 | 35 | 0 | 90 | |
| SZTPA | B | FISICA, STATISTICA, INFORMATICA | INFORMATICA | ING-INF/05 | 1 | 1 | 5 | 5 | 0 | 35 | 35 | 0 | 90 | |
| SZTPA | A | FISICA, STATISTICA, INFORMATICA | MATEMATICA DI BASE APPLICATA | MAT/08 | 1 | 1 | 5 | 5 | 0 | 35 | 35 | 0 | 90 | |
| SZTPA | F | FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (E-LEARNING) | | | 1 | 1 | 1 | | 1 | 25 | 0 | 25 | 0 | |
| SZTPA | E | IDONEITA DI LINGUA INGLESE B1 | | | 1 | 1 | 3 | 3 | | 21 | 21 | 0 | 54 | |
| SZTPA | A | BIOLOGIA ANIMALE E VEGETALE | BOTANICA | BIO/01 | 1 | 2 | 6 | 5,5 | 0,5 | 47 | 39 | 8 | 104 | |
| SZTPA | A | BIOLOGIA ANIMALE E VEGETALE | ZOOLOGIA | BIO/05 | 1 | 2 | 6 | 5,5 | 0,5 | 47 | 39 | 8 | 104 | |
| SZTPA | F | TIROCINIO (1° ANNO) | | | 1 | 2 | 4 | | 4 | 100 | 0 | 100 | 0 | FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (E-LEARNING) |
| SZTPA | A | ZOOT. GEN. MIGLIOR. GENETICO E BIODIVERSITÀ | | AGR/17 | 2 | 2 | 6 | 5,5 | 0,5 | 47 | 39 | 8 | 104 | |
| SZTPA | F | TIROCINIO (2° ANNO) | | | 2 | 2 | 5 | | 5 | 125 | 0 | 125 | 0 | |
| SZTPA | A | ANATOMIA, EMBRIOLOGIA, ISTOLOGIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI | | VET/01 | 2 | 2 | 6 | 5 | 1 | 51 | 35 | 16 | 99 | |
| SZTPA | D | A SCELTA DELLO STUDENTE (1° ANNO) | | | 2 | 1 - 2 | 4 | 4 | | 28 | 28 | 0 | 72 | |
| SZTPA | B | AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE | | AGR/02 | 3 | 1 | 6 | 6 | 0 | 42 | 42 | 0 | 108 | BIOLOGIA ANIMALE E VEGETALE |
| SZTPA | B | BIOCHIMICA | | BIO/10 | 3 | 1 | 6 | 5,5 | 0,5 | 47 | 39 | 8 | 104 | CHIMICA GENERALE E ORGANICA |
| SZTPA | B | ECONOMIA DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE ED AGROALIMENTARI | | AGR/01 | 3 | 2 | 6 | 5,5 | 0,5 | 47 | 39 | 8 | 104 | |
| SZTPA | B | FISIOLOGIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI | | VET/02 | 3 | 2 | 6 | 5 | 1 | 51 | 35 | 16 | 99 | |
| SZTPA | F | TIROCINIO (3° ANNO) | | | 3 | 2 | 5 | | 5 | 125 | 0 | 125 | 0 | |
| SZTPA | B | PROFILASSI DELLE MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE | PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI | VET/06 | 4 | 1 | 6 | 5,5 | 0,5 | 47 | 39 | 8 | 104 | BIOCHIMICA |
| SZTPA | B | PROFILASSI DELLE MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE | MALATTIE INFETTIVE, IGIENE E PROFILASSI DEGLI ALLEVAMENTI | VET/05 | 4 | 2 | 6 | 5 | 1 | 51 | 35 | 16 | 99 | BIOCHIMICA |
| SZTPA | B | ELEMENTI DI PATOLOGIA GENERALE | | VET/03 | 4 | 2 | 6 | 5,5 | 0,5 | 47 | 39 | 8 | 104 | BIOCHIMICA |
| SZTPA | D | A SCELTA DELLO STUDENTE (2° ANNO) | | | 4 | 1-2 | 4 | 4 | | 28 | 28 | 0 | 72 | |
| STE | B | RIPRODUZIONE ANIMALE | | VET/10 | 5 | 1 | 6 | 5,5 | 0,5 | 47 | 39 | 8 | 104 | ANATOMIA EMBRIOLOGIA ISTOLOGIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI FISIOLOGIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI |

| | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| SPA | B | RIPRODUZIONE ANIMALE | VET/10 | 5 | 1 | 6 | 5,5 | 0,5 | 47 | 39 | 8 | 104 | ANATOMIA EMBRIOLOGIA ISTOLOGIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI FISIOLOGIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI |
| TTSPA | C | TUTELA DELLE PRODUZIONI TIPICHE | VET/04 | 5 | 1 | 8 | 8 | 0 | 56 | 56 | 0 | 144 | |
| SZTPA | B | ZOOTECNICA E BENESSERE ANIMALE | AGR/19 | 5 | 1 | 6 | 5,5 | 0,5 | 47 | 39 | 8 | 103 | |
| STE | B | ELEMENTI DI TOSSICOLOGIA E FARMACOLOGIA | VET/07 | 5 | 2 | 6 | 5 | 1 | 51 | 35 | 16 | 99 | FISIOLOGIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI |
| SPA | B | ELEMENTI DI TOSSICOLOGIA E FARMACOLOGIA | VET/07 | 5 | 2 | 6 | 5 | 1 | 51 | 35 | 16 | 99 | FISIOLOGIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI |
| STE | B | NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE DEL CAVALLO | AGR/18 | 5 | 2 | 6 | 5,5 | 0,5 | 47 | 39 | 8 | 104 | |
| SZTPA | D | A SCELTA DELLO STUDENTE (3° ANNO) | | 6 | 1-2 | 4 | 4 | | 28 | 28 | 0 | 72 | |
| SPA | B | CONTROLLO IGIENICO-SANITARIO DEGLI ALIMENTI | VET/04 | 6 | 1 | 6 | 5,5 | 0,5 | 47 | 39 | 8 | 104 | |
| SPA | C | TECNICA MANGIMISTICA | AGR/18 | 6 | 1 | 6 | 5,5 | 0,5 | 47 | 39 | 8 | 104 | AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE |
| STE | B | CONTROLLO IGIENICO-SANITARIO DEGLI ALIMENTI | VET/04 | 6 | 1 | 6 | 5,5 | 0,5 | 47 | 39 | 8 | 104 | |
| STE | C | COSTRUZIONI RURALI E SICUREZZA IN ALLEVAMENTO | AGR/10 | 6 | 1 | 6 | 5,5 | 0,5 | 47 | 39 | 8 | 104 | |
| STE | C | ZOOTECNICA SPECIALE CAVALLO | AGR/19 | 6 | 1 | 8 | 7 | 1 | 65 | 49 | 16 | 135 | |
| TTSPA | B | GESTIONE DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE I | VET/04 | 6 | 1 | 6 | 5,5 | 0,5 | 47 | 39 | 8 | 104 | |
| TTSPA | C | TECNICA MANGIMISTICA | AGR/18 | 6 | 1 | 6 | 5,5 | 0,5 | 47 | 39 | 8 | 104 | AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE |
| SPA | C | TECNICHE ANALITICHE PER IL CONTROLLO DEI PRODOTTI ALIMENTARI E LABORATORIO | CHIM/01 | 6 | 2 | 6 | 5 | 1 | 51 | 35 | 16 | 99 | CHIMICA GENERALE ED ORGANICA |
| SPA | B | NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE | AGR/18 | 6 | 2 | 6 | 5,5 | 0,5 | 47 | 39 | 8 | 104 | AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE, FISIOLOGIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI |
| SPA | C | ZOOTECNICA SPECIALE | AGR/19 | 6 | 2 | 8 | 7,5 | 0,5 | 61 | 53 | 8 | 140 | ZOOTECNICA E BENESSERE ANIMALE |
| STE | C | BIOMECCANICA, PODOLOGIA ELEMENTI DI CLINICA | VET/09 | 6 | 2 | 6 | 5,5 | 0,5 | 47 | 39 | 8 | 104 | |
| TTSPA | B | BIOCHIMICA APPLICATA | BIO/10 | 6 | 2 | 6 | 5,5 | 0,5 | 47 | 39 | 8 | 104 | BIOCHIMICA |
| TTSPA | C | GESTIONE DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE II | VET/04 | 6 | 2 | 6 | 5,5 | 0,5 | 47 | 39 | 8 | 104 | |
| TTSPA | B | NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE | AGR/18 | 6 | 2 | 6 | 5,5 | 0,5 | 47 | 39 | 8 | 104 | AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE, FISIOLOGIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI |
| TTSPA | C | TECNICHE ANALITICHE PER IL CONTROLLO DEI PRODOTTI ALIMENTARI E LABORATORIO | CHIM/01 | 6 | 2 | 6 | 5 | 1 | 51 | 35 | 16 | 99 | CHIMICA GENERALE ED ORGANICA |
| SZTPA | E | PROVA FINALE | | 6 | 2 | 9 | 0 | 9 | 225 | | 225 | 0 | |

Legenda:

SZTPA- Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali
S- Curriculum Scienze e Tecniche Equine (STE)
T- Curriculum Tecnologie Tipicità e Sicurezza delle Produzioni Animali (TTSPA)
P- Curriculum Scienze delle Produzioni Animali (SPA)